

Oggetto n. 4: Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009. Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009 n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231; per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dell'art. 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. **Per gli enti locali** i rapporti sono allegati alle relazioni dei revisori dei conti sul Bilancio di previsione, rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Preso atto

che le novità introdotte da tale disposizione comportano la necessità di adottare una serie di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative, con particolare riguardo al punto 2) del primo comma dell'art. 9, che prevede la responsabilità disciplinare ed amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con il programma dei pagamenti nel rispetto delle norme che disciplinano la gestione del bilancio e delle norme di finanza pubblica (patto di stabilità);

Constatato

- che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;
- che, di conseguenza, considerato l'attuale quadro normativo, è arduo rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le norme sul patto di stabilità;
- che, per quanto appena esposto, la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività amministrative da affrontare per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari e il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Rilevato

che il sistema della competenza mista previsto dal vigente patto di stabilità comporta un legame diretto tra pagamenti e riscossioni in conto capitale e, in considerazione di quest'ultimo aspetto si evidenzia, al momento, una criticità originata dalle tipologie di finanziamento delle spese in conto capitale derivanti, prevalentemente, da indebitamento, per cui è indispensabile un costante monitoraggio di accertamenti e impegni della gestione corrente, al fine di garantire le opportune disponibilità per i pagamenti della gestione in conto capitale;

Considerato

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una rivisitazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, della legge 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi per appello nominale;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di adottare, con successivi atti, uno o più piani programmatici dei pagamenti in sede di gestione nel triennio 2010/2012;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
5. di pubblicare sul sito internet dell'Ente le presenti misure adottate, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

Successivamente,

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO
MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
(Art. 9 D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito in L. 3 agosto 2009, n. 102)

1. ADEMPIMENTI NEL CORSO DELLA GESTIONE

Nel corso della gestione:

o i Responsabili devono trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa corrente al Responsabile del servizio finanziario nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;

o i Responsabili dell'atto di assunzione di impegni di spesa devono accertare la compatibilità dei pagamenti derivanti da quegli impegni con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica previa verifica della coerenza con le relative programmazioni.

In particolare gli impegni in c/capitale dovranno contenere la previsione del periodo del pagamento e saranno consentiti solo se compatibili con il piano programmatico dei pagamenti, con espressa attestazione in tal senso da parte del Responsabile del servizio che adotta l'atto di impegno;

o i Responsabili di servizio, dovranno inserire, nel testo delle determinazioni di impegno, la seguente dicitura:

“Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e sue successive modificazioni e integrazioni;

o il Responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, prendendo a riferimento lo stato degli accertamenti ed impegni di parte corrente, ma soprattutto verificando di volta in volta l'andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita, che rientrano nei conteggi finanziari di bilancio;

o i Responsabili competenti della sottoscrizione e gestione di contratti conseguenti ad appalti di opere pubbliche dovranno provvedere al progressivo inserimento in tali atti di tempi di pagamento compatibili con i vincoli di finanza pubblica ed, in particolare, con le norme del patto di stabilità;

o gli atti di liquidazione di spesa verranno trasmessi al Responsabile del servizio finanziario debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere i mandati di pagamento.

2. ALTRE VERIFICHE

Si rammentano inoltre gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di pagamento delle spese quali:

o obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità con esito regolare;

o divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;

o obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al Responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Il presente provvedimento viene trasmesso ai competenti uffici per quanto di competenza e pubblicato presso l'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Bruino.